

**Provincia di Roma** Protocollo tra Palazzo Valentini e il Comune. La linea Fr2 sarà ferrovia metropolitana. I pendolari impiegheranno 12 minuti per raggiungere la Capitale

# Mobilità, cura del ferro al via

Tivoli, una minimetro collegherà il centro alle Terme Acque Albule

---

**Antonio Sbraga**

---

■ **TIVOLI** Saranno ridotti «in dodicesimo» i tempi di percorrenza per raggiungere Tivoli, sia dalla Capitale che dalle Terme delle Acque Albule. Dodici minuti, infatti, saranno i tempi di collegamento per arrivare da Roma, grazie alla prevista trasformazione dell'attuale binario della Fr2 in ferrovia metropolitana, e un'altrettanta dozzina di minuti la impiegherà la futura minimetropolitana di superficie che verrà realizzata per collegare il quartiere di Tivoli Terme con il centro storico. Queste le novità contenute nel protocollo d'intesa siglato a palazzo Valentini dal sindaco di Tivoli, Giuseppe Baisi. Che spiega: «Abbiamo firmato l'accordo di programma con il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, per la progettazione della minimetropolitana per collegare largo Saragat con Tivoli Terme. Sono le basi per cambiare in modo definitivo e strutturale il sistema della mobilità e per ridurre di

gran lunga i tempi di collegamento da e per la Capitale: 12 minuti per arrivare da Tivoli centro a Tivoli Terme e altri 12, con la trasformazione della linea in ferrovia metropolitana, per raggiungere Roma». Intanto, proprio nella Capitale, i pendolari dell'area tiburtina possono usufruire da ieri della nuova coppia di fermate lungo il corridoio della Mobilità della stazione di via Palmiro Togliatti. Ma servirà una ben più pesante «cura del ferro» per migliorare l'attuale tratta ferroviaria. In un libro bianco redatto dall'associazione pendolari Valle dell'Aniene, infatti, quella attuale è descritta come una «linea fatiscente, obsoleta e a binario unico». Nella quale quotidianamente «da Tivoli verso Roma le carrozze sono sempre sovraffollate, con molta gente che è costretta a viaggiare in piedi». Con i treni che «sono quasi tutti vecchi modelli. I sedili sono spesso sporchi e talvolta rotti. I servizi igienici sono in genere in condizioni allucinanti o altrimenti fuori servizio».